



Università degli Studi di Ferrara

FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA

*riforma
universitaria*

MANIFESTO ANNUALE DEGLI STUDI

ANNO ACCADEMICO 2007/2008

*riforma
universitaria*

Corso di laurea Magistrale in

GIURISPRUDENZA

Classe LMG/01



TITOLO DI AMMISSIONE

Costituisce titolo di ammissione al corso di laurea il diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, nonché il diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo a questo solo fine dal Consiglio di Facoltà. Costituisce altresì titolo di ammissione al corso di laurea, il diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quadriennale con aggiunto l'anno integrativo ovvero con aggiunta la laurea o il diploma universitario rilasciati da una Università italiana, nonché il diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quadriennale con l'obbligo, nel caso in cui non esistano eventuali coerenti competenze altrimenti acquisite dopo il periodo scolastico, di acquisire 30 crediti formativi in materie a scelta tra gli insegnamenti offerti dall'Ateneo.

Il corso non è a numero programmato.

La Facoltà nomina annualmente un docente responsabile della assistenza agli studenti nella fase di accesso ai corsi di laurea.

La Facoltà organizza corsi di orientamento allo studio universitario nonché corsi di base facoltativi per colmare lacune nella formazione iniziale.

NUOVA ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Il nuovo percorso a ciclo unico della Laurea Magistrale in Giurisprudenza già attivato dall'a.a. 2006/2007, ridefinisce il percorso preordinato a professioni di grande importanza sociale, quali quelle di Avvocato Magistrato e Notaio. L'obiettivo della nuova laurea è riqualificare l'offerta formativa e potenziare il raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni. Si avranno così professionisti più preparati sia per le professioni legali che per la pubblica amministrazione e il mondo produttivo, bancario, assicurativo e del sociale, con il superamento della precedente formulazione sui due livelli (3+2).

OBIETTIVI DEL CORSO

Il corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza si prefigge l'obiettivo di formare giuristi che siano idonei allo studio del diritto ed alla pratica dello stesso. In particolare, il laureato magistrale dovrà:

- conoscere la cultura giuridica di base italiana ed europea ed essere in grado di valutare gli istituti di diritto positivo anche nella prospettiva dell'evoluzione storica degli stessi;
- essere in grado di comprendere e valutare i principi ed istituti di diritto positivo avvalendosi anche di tecniche e metodologie casistiche;
- essere in grado di predisporre atti giuridici in ambito negoziale, processuale e/o amministrativo, comprensibili e sistematicamente coerenti in rapporto ai contesti d'impiego;
- possedere capacità interpretative, ed essere in grado, ai fini applicativi del diritto, di affrontare con consapevolezza l'analisi casistica e la qualificazione giuridica di fatti e fattispecie;
- possedere gli strumenti di base per l'aggiornamento delle proprie competenze;
- avere abilità nell'informatica e sapere utilizzare, oltre l'italiano, una lingua dell'Unione Europea in forma scritta e orale, con riferimento al lessico delle discipline giuridiche specialistiche;
- avere conoscenza e consapevolezza degli aspetti istituzionali degli ordinamenti giudiziari; della deontologia professionale; della logica dell'argomentazione giuridica e forense; dell'informatica giuridica.

LEZIONI

L'attività didattica è articolata in due periodi didattici:

- il primo inizia il 24 settembre 2007 e termina il 21 dicembre 2007.
- il secondo inizia il 18 febbraio 2008 e termina il 23 maggio 2008.

Il calendario delle lezioni sarà in distribuzione presso la Portineria del Dipartimento di Scienze giuridiche sito in Corso Ercole I d'Este n. 37.

STRUTTURA E DURATA DEL CORSO

La laurea Magistrale in Giurisprudenza viene normalmente conseguita in un corso della durata di cinque anni equivalenti all'acquisizione di 300 crediti.

Lo studente, rispettando i vincoli per le attività formative previsti dal regolamento del corso di studio, potrà conseguire il titolo concordando un *curriculum* di durata diversa.

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo lo studente che non intende seguire gli studi secondo la durata normale potrà seguire:

- *curriculum* con **durata superiore** alla normale prendendo iscrizione ad un semestre ovvero a singoli insegnamenti del corso di studio nel rispetto delle propedeuticità di seguito indicate, previa istanza al Consiglio di Facoltà.
- *curriculum* con **durata inferiore** alla normale presentando al Consiglio di Facoltà la propria proposta. Il

Consiglio delibererà in merito approvando la proposta o concordando con lo studente eventuali variazioni.

PIANO DEGLI STUDI

Il termine per la determinazione delle attività a scelta degli studenti è fissato al 30 novembre.

Gli studenti iscritti al primo anno dovranno effettuare tali scelte seguendo modalità on-line.

Gli studenti ammessi al terzo anno di corso o successivi dovranno invece effettuare le scelte degli insegnamenti utilizzando un apposito stampato in distribuzione presso l'Ufficio di Segreteria studenti - Via Savonarola n. 9.

Attività formativa:

A = di base B = caratterizzanti C = ambito di sede e discipline affini integrative D = a scelta dello studente

Ambiti disciplinari:

A1 = storico-giuridico
 A2 = filosofico-giuridico
 A3 = privatistico
 A4 = costituzionalistico
 B1 = penalistico
 B2 = commercialistico
 B3 = economico e pubblicistico
 B4 = comparatistico
 B5 = comunitaristico
 B6 = amministrativistico
 B7 = internazionalistico
 B8 = processualcivilistico
 B9 = processualpenalistico
 B10 = laburistico

Primo anno

n.	Periodo Didattico	Denominazione dell'insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	Attività formativa	Crediti	Ore di lezione frontali	Obbl. Si/No
1	1	Diritto costituzionale	IUS/08	9A4 3C	12	84	si
2	1	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Istituzioni di diritto romano	IUS/18	A1	9	63	si
	1		IUS/18		9	63	
3	1	Filosofia del diritto	IUS/20	A2	9	63	si
4	2	Istituzioni di diritto privato	IUS/01	A3	12	84	si
5	2	Storia del diritto medievale e moderno	IUS/19	A1	9	63	si
6	2	Economia politica	SECS-P/01	B3	9	63	si
Totale crediti					60		

Secondo anno

n.	Periodo Didattico	Denominazione dell'insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	Attività formativa	Crediti	Ore di lezione frontali	Obbl. Si/No
7	1	Diritto amministrativo I	IUS/10	B6	12	84	si
8	1	Diritto penale I	IUS/17	B1	9	63	si
9	1	Diritto dell'Unione Europea	IUS/14	B5	9	63	si
10	2	Diritto del lavoro	IUS/07	B10	12	84	si
11	2	Diritto commerciale I	IUS/04	B2	9	63	si
12	2	Sistemi giuridici comparati	IUS/02	B4	9	63	si
Totale crediti					60		

Terzo anno

n.	Periodo Didattico	Denominazione dell'insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	Attività formativa	Crediti	Ore di lezione frontali	Obbl. Si/No
13	1	Diritto internazionale	IUS/13	9B7 3C	12	84	si
14	1	Diritto penale II	IUS/17	6B1	9	63	si

				3C			
15	1	Diritto civile I	IUS/01	A3	6	42	si
16	2	Diritto processuale civile I	IUS/15	B8	9	63	si
17	2	Diritto amministrativo II	IUS/10	B6	6	42	si
18	2	Diritto ecclesiastico	IUS/11	A4	6	42	si
19	2	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Lingua inglese giuridica Lingua tedesca giuridica (non attivato a Rovigo)	L-LIN/12 L-LIN/14	Conoscenze del linguaggio giuridico di una lingua straniera	6	42	si
	6				42		
20	1 o 2	Attività a scelta libera dello studente		D	6	42	si
Totale crediti					60		

Quarto anno

n.	Periodo Didattico	Denominazione dell'insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	Attività formativa	Crediti	Ore di lezione frontali	Obbl. Si/No
21	1	Diritto civile II	IUS/01	A3	9	63	si
22	1	Diritto processuale civile II	IUS/15	B8	6	42	si
23	1	Diritto costituzionale II	IUS/08	A4	6	42	si
24	1	Storia delle costituzioni e delle codificazioni moderne	IUS/19	A1	6	42	si
25	2	Diritto processuale penale I	IUS/16	B9	9	63	si
26	2	Diritto commerciale II	IUS/04	B2	6	42	si
27	2 a Ferrara 1 a Rovigo	Diritto romano	IUS/18	A1	6	42	si
28	2	Metodologia e logica giuridica	IUS/20	A2	6	42	si
29	1 o 2	Attività a scelta libera dello studente		D	6	42	si
Totale crediti					60		

Quinto anno

n.	Periodo Didattico	Denominazione dell'insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	Attività formativa	Crediti	Ore di lezione frontali	Obbl. Si/No
30	2	Diritto processuale penale II	IUS/16	B9	6	42	si
31	2 a Ferrara 1 a Rovigo	Diritto tributario	IUS/12	B3	6	42	si
32	1	Tecniche informatiche di ricerca giuridica	INF/01	3 Conoscenze informatiche per giuristi 3C	6	42	si
33	1 o 2	Crediti liberi (pacchetto indirizzo)		C	24	168	si
34	2	Prova finale	s.s.d. materia tesi	3C 15 Prova finale	18	81	si
Totale crediti					60		

Possono essere indicati tra i 12 crediti a scelta libera dello studente anche insegnamenti impartiti nei corsi di laurea della Facoltà di Giurisprudenza nonché tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo.

Possono essere indicati tra i 24 crediti liberi del "pacchetto indirizzo" **solo ed esclusivamente** gli insegnamenti riportati nella tabella pubblicata nella pagina successiva.

Insegnamenti fruibili a scelta libera dello studente o da inserire nel "pacchetto indirizzo" (V anno)

Settore Scientifico Disciplinare	Denominazione dell'insegnamento	Crediti	Periodo didattico	Ore di lezione frontali
IUS/01	Diritto dei contratti	6	2	42
	Diritto dei consumatori	6	2	42
IUS/02	Diritto anglo americano	6	2	42
	Diritto privato europeo	6	2	42
IUS/03	Diritto agrario (Ferrara)	6	1	42
	Diritto agrario (Rovigo)	6	2	42
	Diritto alimentare (*)	6	1	42
IUS/04	Diritto bancario	6	1	42
	Diritto commerciale comunitario e internazionale	6	2	42
	Diritto fallimentare	6	2	42
	Diritto della proprietà industriale	6	1	42
IUS/05	Diritto pubblico dell'economia	6	1	42
IUS/07	Diritto comparato del lavoro	6	1	42
	Diritto del lavoro comunitario (attivato solo a Rovigo)	6	1	42
	Diritto della sicurezza sociale	6	1	42
	Diritto sindacale	6	1	42
IUS/08	Diritto parlamentare e delle assemblee elettive	6	2	42
	Diritto regionale (*)	6	2	42
	Giustizia costituzionale	6	2	42
IUS/10	Diritto dell'ambiente	6	2	42
	Giustizia amministrativa	6	2	42
IUS/11	Diritto canonico (*)	6	1	42
	Relazioni tra Stato e Chiesa (attivato solo a Rovigo)	6	1	42
	Storia e sistemi dei rapporti tra Stato e Chiesa	6	2	42
IUS/12	Diritto tributario internazionale	6	2	42
IUS/13	Diritto internazionale privato e processuale	6	1	42
	International human rights	6	2	42
	Tutela internazionale dei diritti umani (attivato solo a Rovigo)	6	2	42
IUS/14	Diritto agrario dell'Unione Europea (*)	6	1	42
IUS/15	Diritto dell'arbitrato	6	2	42
	Teoria generale del processo	6	1	42
IUS/16	Diritto dell'esecuzione penale	6	1	42
	Tecniche di indagine	6	1	42
	Cooperazione investigativa internazionale	6	2	42
IUS/17	Diritto penale comunitario	6	2	42
	Diritto penale dell'economia	6	2	42
IUS/18	Percorsi di diritto romano	6	1	42
	Esegesi delle fonti del diritto romano	6	2	42
	Storia della giurisprudenza romana	6	1	42
IUS/19	Diritto comune	6	2	42
	Storia del diritto penale	6	2	42
IUS/20	Sociologia del diritto (Ferrara)	6	1	42
	Sociologia del diritto (Rovigo)	6	2	42
	Teoria generale del diritto	6	2	42
L-LIN/12	Lingua inglese giuridica avanzata	6	2	42
MED/43	Medicina legale	6	1	42
SECS-P/03	Finanza degli enti locali	6	1	42
	Scienza delle finanze	6	2	42

(*) Insegnamenti attivati anche a Rovigo

E' data facoltà agli studenti iscritti a Rovigo di seguire insegnamenti a scelta attivati solo a Ferrara e viceversa agli studenti iscritti a Ferrara di seguire insegnamenti a scelta attivati solo a Rovigo.

E' inoltre operativo a Rovigo un corso di Inglese giuridico di base da considerarsi come preparatorio dell'insegnamento di Lingua inglese giuridica previsto al terzo anno.

Nell'insegnamento di Diritto del lavoro (12 crediti) è ricompresa anche la trattazione delle problematiche che un tempo venivano affrontate nel corso di "Sicurezza e tutela ambientale" (1 credito), non più presente nel piano di studi

della Laurea magistrale in Giurisprudenza.

Negli insegnamenti di Diritto processuale civile I, Diritto processuale civile II, Diritto processuale penale I e Diritto processuale penale II vengono trattati anche gli aspetti istituzionali ed organizzativi degli ordinamenti giudiziari.

Nell'insegnamento di "Metodologia e logica giuridica" vengono trattati anche gli aspetti della deontologia professionale, della logica ed argomentazione giuridica e forense, nonché della sociologia giuridica.

Insegnamenti fruibili solo a scelta libera dello studente

Settore Scientifico Disciplinare	Denominazione dell'insegnamento	Crediti	Periodo didattico	Ore di lezione frontali
IUS/16	Tecniche di comunicazione della persuasione	2	2	42
L-ART/05	(esame sostenibile solo previa attestazione di frequenza dichiarata dal docente)	4		
SECS-P/04	Storia del pensiero economico	6	1	42

SCUOLA FERRARESE DI DIRITTO

La Scuola ferrarese di diritto è un progetto didattico che la Facoltà di Giurisprudenza riserva agli studenti che si iscrivono per la prima volta al primo anno della laurea quinquennale in Giurisprudenza.

Il progetto ha i seguenti obiettivi:

- incentivare la frequenza degli studenti e la loro presenza attiva nella Facoltà;
- rendere maggiormente integrato il piano degli studi, privilegiando la partecipazione attiva alla didattica e la sperimentazione di percorsi interdisciplinari;
- sperimentare nuove metodologie didattiche e incentivare la partecipazione degli studenti alle iniziative culturali e scientifiche della Facoltà.

Agli iscritti è richiesta la frequenza obbligatoria ai corsi, alle esercitazioni di supporto agli insegnamenti fondamentali ed alle attività complementari che saranno promosse dalla Facoltà (es. seminari interdisciplinari), nonché un elevato rendimento qualitativo: aver conseguito entro il 30 ottobre almeno $\frac{3}{4}$ dei crediti previsti, con una media "ponderata" (cioè calcolata in rapporto ai crediti attribuiti ad ogni insegnamento) non inferiore a 27/30. Se alla fine di un anno accademico lo studente risultasse inadempiente rispetto agli standard richiesti, lo stesso non avrebbe più diritto a restare iscritto alla suddetta Scuola e dovrà rientrare nel piano degli studi ordinario.

Gli iscritti sono assistiti da un tutor nell'intero corso degli studi e possono concordare la parziale sostituzione di corsi "frontali" e dei relativi esami di profitto con attività di ricerca personali, a natura interdisciplinare, sotto la guida dei docenti della Facoltà.

Il piano degli studi degli iscritti alla Scuola è approvato dal Consiglio di Facoltà. Esso è integrato annualmente con deliberazione del Consiglio della Scuola, che individua le metodologie per l'acquisizione dei crediti, non riferiti agli insegnamenti definiti obbligatori dal piano di studio della Facoltà, attraverso attività di ricerca personali, a natura interdisciplinare.

Il Consiglio della Scuola è presieduto dal Preside e composto da due docenti eletti dal Consiglio di Facoltà, che restano in carica per tre anni e sono rieleggibili.

Per l'anno accademico 2007-08 l'accesso alla Scuola è limitato a 30 studenti. Gli studenti interessati devono:

- compilare la scheda di "manifestazione di interesse" entro il 10 settembre 2007, secondo indicazioni reperibili nel sito Internet della Facoltà (www.giuri.unife.it).
- sostenere il test telematico di ammissione il 14 settembre 2007: il test consiste in una serie di domande (cultura generale, quiz logici, ecc.) e si svolge con le modalità descritte nel sito Internet della Facoltà (www.giuri.unife.it).
- isciversi al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (Scuola ferrarese di diritto) entro il 26 settembre 2007 seguendo le indicazioni reperibili nel sito Internet della Facoltà (www.giuri.unife.it).

ISCRIZIONE AL TERZO ANNO

L'iscrizione al Terzo anno del Corso di Laurea Magistrale è consentito ai soli studenti che abbiano conseguito almeno 60 crediti relativi agli insegnamenti obbligatori del primo e secondo anno entro la fine del mese di settembre del loro secondo anno di corso. Gli studenti che non raggiungono tale soglia verranno iscritti come fuori corso del secondo anno della L.M. oppure potranno transitare nel corso di laurea in Scienze Giuridiche o di Scienze dei Servizi Giuridici.

PIANI DI STUDIO E "PACCHETTI INDIRIZZO"

Il piano di studio individua gli insegnamenti opzionali (ambito di sede e discipline affini integrative), nonché le attività a scelta libera dello studente.

I piani di studio devono essere presentati dagli studenti iscritti al primo, al terzo, al quarto e al quinto anno di corso regolare.

In questo contesto, al fine di creare un percorso di studi coerente con specifici obiettivi formativi del corso di laurea, lo studente deve presentare nel suo piano di studi un 'pacchetto-indirizzo' (4 esami da 6 crediti, previsti nel quinto anno

di corso) sottoscritto da un docente e approvato dalla Commissione didattica. La Facoltà annualmente indica dei 'pacchetti-indirizzo' previamente approvati. Tale disposizione non trova applicazione in ipotesi di riconoscimento crediti conseguente a opzione sul corso di Laurea da parte di studenti iscritti ai preesistenti corsi di laurea attivati dalla Facoltà.

PROPEDEUTICITA'

Gli esami di Istituzioni di Diritto privato e di Diritto costituzionale sono propedeutici al sostenimento di tutti gli altri con l'eccezione di Economia politica, Filosofia del diritto, Storia del diritto medievale e moderno, Istituzioni di diritto romano e Storia del diritto romano.

Tutti gli esami relativi a corsi "avanzati" (o previsti come seconda annualità di una materia II: es.: Diritto penale II) richiedono la propedeuticità dell'esame di base (o della prima annualità: es.: Diritto penale I).

Altre propedeuticità per singoli insegnamenti:

Esame non sostenibile	Se non si è superato:
Diritto della proprietà industriale Diritto bancario Diritto fallimentare Diritto commerciale comunitario e internazionale	Diritto commerciale I
Diritto processuale penale I	Diritto penale I
Diritto dell'esecuzione penale	Diritto processuale penale I
Diritto penale dell'economia Diritto penale comunitario	Diritto penale I
Diritto romano Esegesi delle fonti del diritto romano Percorsi di diritto romano Storia della giurisprudenza romana	Istituzioni di diritto romano <i>oppure</i> Storia del diritto romano
Finanza degli enti locali	Economia politica
Diritto agrario dell'Unione europea Diritto alimentare	Diritto dell'Unione europea
Diritto del lavoro comunitario (Rovigo) Diritto comparato del lavoro	Diritto del lavoro Diritto dell'Unione europea
Storia del diritto penale Diritto comune	Storia del diritto medioevale e moderno
International Human Rights Tutela internazionale dei diritti umani Diritto internazionale privato e processuale	Diritto internazionale
Diritto della sicurezza sociale Diritto sindacale	Diritto del lavoro
Diritto dell'ambiente Giustizia amministrativa	Diritto amministrativo I
Diritto dell'arbitrato Teoria generale del processo	Diritto processuale civile I
Teoria generale del diritto	Filosofia del diritto
Tecniche di indagine Cooperazione investigativa internazionale	Diritto processuale penale I
Lingua inglese giuridica avanzata	Lingua inglese giuridica

Nella fase di transizione (dal sistema del "3+2" alla laurea magistrale unitaria) il Consiglio di Facoltà con la Commissione da esso delegata potrà operare riconoscimenti di crediti anche prescindendo dal quadro di propedeuticità sopra indicato.

PROVA FINALE

Alla prova finale sono attribuiti 18 crediti.

La prova finale consiste nella predisposizione di un elaborato scritto, nonché nella sua discussione orale, che dimostri, con specifico riferimento all'insegnamento prescelto dal candidato, l'acquisizione della preparazione giuridica e delle conoscenze previste dagli obiettivi formativi del Corso di laurea, con particolare riguardo ai metodi di ricerca e alla capacità di esporre ed argomentare. L'elaborato scritto potrà anche essere collegato ad una attività di ricerca svolta presso organizzazioni, uffici, amministrazioni, strutture di ricerca italiani o stranieri, concordati con il docente.

PASSAGGI E TRASFERIMENTI

In caso di trasferimento da altro Corso di laurea, della stessa classe o di altra classe, istituito presso l'Università di Ferrara o altre istituzioni universitarie nazionali e dell'Unione europea, per ogni settore disciplinare ricompreso tra quelli relativi ad insegnamenti obbligatori, i crediti acquisiti sono riconosciuti, previa verifica dei programmi, nei limiti dei crediti attribuiti dall'ordinamento didattico del Corso di laurea. I crediti in eccesso sono riconosciuti nell'ambito degli insegnamenti facoltativi e delle attività a scelta libera dello studente.

Per la prosecuzione degli studi di studenti già iscritti a corsi di studio secondo gli ordinamenti didattici previgenti, che chiedono di passare al nuovo ordinamento, si rinvia a quanto previsto dall'articolo seguente.

OPZIONI SUL NUOVO ORDINAMENTO

Gli studenti già iscritti al corso di laurea triennale in Scienze Giuridiche, al corso di Laurea specialistica in Giurisprudenza, ai corsi di laurea triennale attivati nell'ambito della Classe 2 – Scienze dei Servizi Giuridici potranno completare gli studi secondo l'ordinamento ed il regolamento relativi ai suddetti Corsi di laurea, ovvero potranno optare per il passaggio al corso di Laurea Magistrale presentando la relativa domanda al Manager Didattico di Facoltà a partire dal 1 luglio 2007 fino al 30 novembre 2007.

In caso di opzione gli studenti transiteranno nel corso di Laurea Magistrale secondo la tabella di conversione fissata dalla Facoltà di Giurisprudenza nella seduta del 10 maggio 2006.

La tabella di corrispondenza tiene conto della configurazione del percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale e della sua articolazione, in rapporto agli insegnamenti impartiti nel Corso di Laurea triennale in Scienze giuridiche e nel Corso di Laurea specialistica in Giurisprudenza, nonché degli aspetti organizzativi e di gestione del passaggio degli studenti al Corso di Laurea Magistrale.

La Commissione crediti e opzioni, nominata dal Consiglio di Facoltà, provvederà a ricostruire la carriera degli studenti che abbiano esercitato la facoltà di opzione, determinando l'anno di corso al quale iscrivere lo studente, riconoscendo le frequenze già maturate e assegnando, come CFU relativi alle attività a scelta libera dello studente e al "pacchetto indirizzo", gli eventuali crediti non compresi nella suddetta tabella.

Ferrara, luglio 2007

IL PRESIDE DI FACOLTA'
Prof. Baldassare Pastore